

Un'ulteriore crescita

Anche quest'anno cresce l'utile di bilancio del FASC, in perfetta sintonia con le previsioni del Piano Finanziario approvato alla fine del 2005, che indicava un'ulteriore crescita economica e patrimoniale.

Ancora un buon risultato economico che, aggiungendosi a quelli degli anni passati, conferma l'efficienza e la qualità della nostra strategia nella gestione del crescente patrimonio della Fondazione. Innanzitutto **il contenimento dei costi**: l'andamento è andato progressivamente a ridursi, nonostante sia notevolmente aumentata l'attività della Fondazione. Poi **l'incremento degli investimenti mobiliari** ha mantenuto una linea molto prudente e cauta, che alla fine ha dato buoni risultati, tenendoci al riparo dai rischi di un mercato finanziario che come abbiamo visto continua ad essere alquanto instabile.

Una linea di investimenti che conferma due obiettivi: il primo, quello di salvaguardare il patrimonio non mettendone a rischio nulla e, il secondo, quello di raggiungere e mantenere un rendimento attorno al 4%, risultato tutt'altro che facile da ottenere dato il già ricordato andamento dei mercati finanziari. Infine, **la riconversione totale del patrimonio immobiliare** della Fondazione. Negli anni '90 il nostro patrimonio immobiliare influiva negativamente sui risultati finali di gestione e conseguentemente sulla remunerazione dei conti individuali degli iscritti. Con lungimiranza abbiamo deciso e portato a termine la vendita degli immobili ad uso residenziale che, rendevano poco e costavano tanto. Abbiamo acquistato altri immobili con un uso diverso (terziario e commerciale) concentrando altresì la loro localizzazione (Milano e Roma) con risultati più che positivi, in quanto anche la parte di patrimonio immobiliare così rinnovata ha prodotto un reddito medio attorno al 4% mentre nel passato era di poco superiore all'1%.

I costi del 2006 mantengono lo stesso andamento rispetto ai ricavi. I ricavi evidenziano un incremento, con un calo delle componenti straordinarie, ma stanno andando a regime ulteriori fattori della strategia che abbiamo messo in atto sulla gestione immobiliare. Infine, i rendimenti degli investimenti mobiliari hanno mantenute le attese.

Il **Bilancio 2006**, si chiude con un **utile d'esercizio** pari a € 12.226.150 con un **incremento del 8%**: questo è il risultato di un conto economico che registra costi totali per € 7.774.559 e ricavi totali pari a € 20.000.709. Lo stato patrimoniale segnala attività per € 486.637.110 con un incremento di poco più del 4% rispetto all'esercizio precedente.

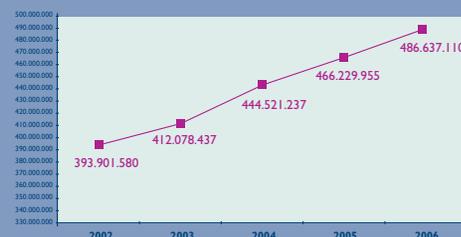
L'andamento del numero degli iscritti

A fine 2006 sono **39.190** gli iscritti contro i 38.455: **+1,91%** rispetto al 2005, per un totale di € 467.066.466. I contributi versati di competenza 2006 ammontano a € 51.027.397. Nel 2005 sono stati pari a € 47.929.492 e l'incremento è determinato dalla crescita del numero degli iscritti attivi e soprattutto dall'applicazione della parte economica del rinnovo del contratto nazionale di categoria.

Proseguendo l'analisi della composizione degli iscritti è bene sottolineare che:

- Il 38%, cioè 13.709 iscritti, ha una anzianità da zero a 4 anni.
- Il 27%, quindi 9.569 iscritti, ha una anzianità da 5 a 9 anni.
- Il 29%, ovvero 10.378 iscritti, ha una anzianità tra i 10 ed i 24 anni di contributi.
- Il 6%, cioè 2.204 iscritti, ha una anzianità superiore a 25 anni.

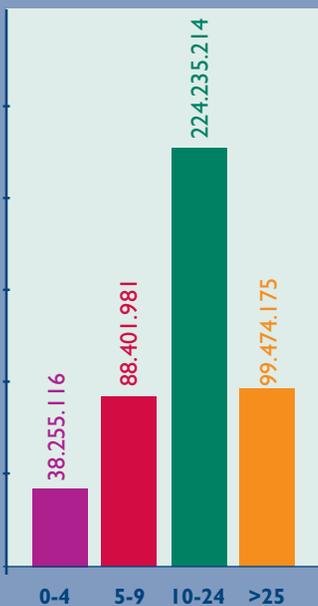
Attività e passività



SOMMARIO

| | |
|---|--------|
| Un'ulteriore crescita | pag. 1 |
| L'andamento del numero degli iscritti | pag. 1 |
| Patrimonio immobiliare e patrimonio mobiliare | pag. 4 |
| Bilancio al 31/12/2006 | pag. 5 |
| I primi tre mesi del 2007 | pag. 7 |
| Il FASC online: sempre più al servizio degli iscritti | pag. 8 |

Ammontare dei conti di previdenza attivi per anzianità di iscrizione



Nonostante l'andamento degli iscritti in questi anni ci dica che siamo di fronte ad un confortante, seppur lento, aumento è, però, opportuno continuare a prestare particolare attenzione.

Un primo dato riguarda **le aziende** che versano contributi alla Fondazione; queste mantengono anche **nel 2006** una sostanziale stabilità e **sono 2.225** (nel 2003 erano 2.305, nel 2004 erano 2.310 e nel 2005 sono state 2261).

I nuovi iscritti che sino al 2005 evidenziavano una tendenza alla riduzione (nel 2003 furono 4.071, nel 2004 furono 3.603, nel 2005 sono stati 3.493) **nel 2006** sono **tornati a crescere** attestandosi a **3.756**.

I conti liquidati per competenza mantengono un dato di stabilità relativa: nel 2003 furono 2.956, nel 2004 furono 2.626, nel 2005 sono stati 2.056 e nel 2006 sono 2.666.

Quindi l'attivo nel saldo del numero degli iscritti è sostenuto non tanto dalla dinamica dei nuovi iscritti, che come abbiamo visto è in rallentamento, ma dalla stabilità del numero delle aziende che versano e, soprattutto, dall'andamento delle liquidazioni.

Questa prospettiva oggi si intravede ancora più chiaramente, basta osservare il dato che segnala un **progressivo "invecchiamento"** di parte della popolazione del FASC (sono circa 1.732 i lavoratori iscritti con più di 55 anni che, con ogni probabilità, andranno in pensione nel giro dei prossimi 5 anni). Inoltre la diminuzione nel numero degli iscritti, potrebbe venire accelerata dal perdurare delle incertezze sulle prospettive del sistema di previdenza sociale italiano.

Come sappiamo, si è riaperta la discussione sull'ennesima riforma della previdenza di base e l'incremento delle domande per andare in quiescenza vede in questo periodo un picco al rialzo.

Infine, continua **un ciclo economico** che pur in miglioramento **non** pare **particolarmente brillante** nonostante i segni di ripresa della nostra economia. Abbiamo anche più volte segnalato come gli strumenti disponibili per **contrastare l'evasione contributiva** siano scandalosamente più deboli delle opportunità "legali" offerte alle aziende per sottrarsi all'obbligo del versamento della contribuzione fissata, nella quantità e modalità, dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

A riguardo, rimane decisiva la politica contrattuale del settore, che, con la sua chiarezza e la sua esigibilità ed il ruolo di stimolo, di sollecitazione e di vigilanza sulla sua corretta attuazione da parte di tutte le aziende, rafforzi una linea concertativa che aiuti le parti sociali (ovvero i Soci Fondatori che sono altresì le parti contrattuali) a **garantire i lavoratori e le stesse aziende dalla concorrenza sleale** attuata da quelle imprese che, evadendo i contributi previdenziali, fanno azioni di "dumping" sul costo del lavoro, alterando il mercato dei servizi di logistica e trasporti del settore.

Il Consiglio di Amministrazione si è già più volte soffermato su questa questione. Ma, ancora una volta, dobbiamo lamentare che al tavolo negoziale, il problema non ha trovato alcuna soluzione: non è più rinviabile l'assunzione di **decisioni operative** da parte **dei Ministeri Vigilanti** con la formalizzazione di una politica per le aziende che scegliessero di mettersi in regola, trattando il pregresso in maniera non eccessivamente penalizzante per le aziende.

Come non ancora ulteriormente rinviabile, ci sembra il **rafforzamento del nostro ufficio ispettivo**, per permettergli un effettivo lavoro di controllo atto a compiere una efficace

azione contro l'evasione contributiva, visto che da parte degli uffici periferici degli ex Ispettorati del Lavoro, per effetto delle nuove norme legislative e organizzative introdotte, vengono ridimensionate, se non del tutto azzerate, le possibilità di evadere le richieste di controllo e accertamento.

In questi ultimi anni, la Fondazione ha sviluppato autonomamente la sua capacità di comunicazione verso le aziende e verso gli iscritti, sia con **FASCnews** che con **l'ampliamento dei propri servizi informatici**.

In relazione alla questione delle aziende collegate telematicamente si rileva che l'obiettivo indicato nella relazione al bilancio 2004, è stato raggiunto nel 2005 con oltre 25.000 iscritti e circa 1.800 filiali, sono stati stipulati contratti per il collegamento telematico con 769 aziende cui fanno capo 1.796 filiali, alle quali corrispondono 25.019 iscritti (ovvero il 73% degli iscritti attivi). E durante il 2006 è continuato il lavoro: ad oggi sono 837 le aziende collegate a **TeleFasc** cui fanno capo 1.928 filiali con **26.362 lavoratori**.

Questo servizio è stato curato con molta attenzione per estendere ulteriormente la platea delle aziende che lo utilizzano che, come è noto, possono usufruirne a costi zero, sia per quanto riguarda il software che l'assistenza tecnica. Ora il servizio è in fase di ulteriore implementazione, per poter essere utilizzato anche per il versamento dei contributi e del **TFR** dei lavoratori che aderiranno **in futuro al Fondo Pensione PREV.I.LOG.**, fondo pensionistico complementare del settore.

Gli iscritti attuali sono per oltre i due terzi lavoratori sotto i 45 anni, quindi persone che possono essere tutte quante interessate per non dire "obbligate" a costruirsi una previdenza complementare in quanto già destinati ad avere al termine dell'attività lavorativa, coperture ridotte da parte della previdenza pubblica.

Di fronte alla possibile previsione di riduzioni ulteriori delle prestazioni previdenziali pubbliche di base, in presenza della scelta assunta dalla nostra Fondazione di essere uno dei soggetti promotori e fondativi, assieme alle parti sociali, del Fondo pensione PREV.I.LOG., è necessario riconsiderare e, soprattutto, **trovare una definitiva soluzione** di collegamento **alle prestazioni di tipo pensionistico** anche per ciò che riguarda le prestazioni previdenziali attualmente erogate dal FASC.

Una possibile soluzione potrebbe essere, di concerto con i Ministeri Vigilanti nonché con la stessa Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP), quella di permettere, sempre su base volontaria, ai lavoratori attualmente iscritti al FASC, di conferire, sempre che abbiano aderito a PREV.I.LOG. con il loro TFR, alla propria posizione previdenziale pensionistica tutto o parte del capitale accumulato presso la Fondazione (come fosse una sorta di versamento di "premio unico"), riprendendo parzialmente un'ipotesi che a suo tempo caratterizzò le nostre proposte di modifica dello statuto attuale della Fondazione.

Questa soluzione permetterebbe:

- a) ai lavoratori di riuscire a raggiungere una **rendita pensionistica** che vada **oltre il 50% dell'assegno sociale**;
- b) di rafforzare così la loro posizione previdenziale pensionistica, **senza gravare** nell'immediato **di ulteriori costi le aziende** del settore che già versano i contributi obbligatori al FASC;
- c) di **verificare l'efficacia della leva fiscale** prevista dalla legge 252/05, rispetto al trattamento di liquidazione oggi applicato alle prestazioni del FASC (tassazione

Il nostro
impegno nella
comunicazione

Le aziende
collegate
a TeleFasc
aumentano

Le prestazioni
di previdenza
integrativa sono
l'unica risposta
per il futuro

Andamento costi totali e ricavi totali



Nel 2006
aumentano
i ricavi e
diminuiscono
i costi

separata aliquota media del 23% sulla parte di contribuzione datoriale e sugli interessi maturati) con la tassazione prevista per i Fondi pensione (15% con possibilità di scendere fino al 9% sulla base degli anni di permanenza nel fondo pensione).

Le prestazioni di previdenza integrativa diventano l'unica risposta per affrontare una vera e propria condizione di "necessità sociale" da risolvere in favore dei giovani che dovranno recuperare un gap di almeno 20/30 punti percentuali.

Alcuni dettagli

I **ricavi totali** hanno evidenziato un **incremento** quasi **del 3%**, essenzialmente imputabile al maggior peso dei ricavi mobiliari.

I **ricavi da investimenti mobiliari** ammontano a € 14.592.756 con un considerevole aumento (**+22,39%**) rispetto all'esercizio precedente dovuto all'incremento della massa investita ed all'incremento del tasso di interesse sul finanziamento erogato alla società controllata.

I **costi totali**, malgrado siano gravati dal peso degli oneri tributari (€ 3.837.637) fanno registrare una **riduzione del 5%** rispetto al consuntivo 2005, per effetto del minor peso dei costi di gestione, del costo del personale e delle componenti straordinarie. Il costo del personale registra un decremento del 20% in quanto il ruolo del segretario generale è rimasto vacante. Il rapporto costi/ricavi evidenzia che i costi mantengono un trend di costante riduzione mentre i ricavi sono caratterizzati da un andamento moderatamente crescente.

Altro elemento significativo è quello relativo ai **costi di gestione** che registrano un andamento **costantemente decrescente**.

La notevole riduzione evidenziata nel 2006 è essenzialmente imputabile a:

- riduzione dei costi per consulenze legali, in quanto le spese del pesante contenzioso con i lavoratori ex Ascoli sono state sostenute utilizzando accantonamenti effettuati nel precedente esercizio
- riduzione dei costi per consulenze tecniche, conseguente all'affidamento a FASC Immobiliare della gestione degli immobili di proprietà della Fondazione.

Patrimonio immobiliare e patrimonio mobiliare

Il **patrimonio immobiliare** della Fondazione, al 31/12/2006, ammonta a € 55.014.133 al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 1.309.151 e **rappresenta l'11,3%** del totale del patrimonio attivo.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, confrontati con il 2005, sono relativi a:

- manutenzioni ordinarie a carico del FASC per € 294.515 (-28%)
- consulenze tecniche per € 45.930 (-68%)
- premi assicurativi per € 25.653 (-14%)
- imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione per € 365.734 (-41%)
- svalutazione crediti verso inquilini per € 62.850 (-52%)
- ICI per € 149.958 (-44% rispetto al 2005)

(segue a pag. 7)

Bilancio al 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| | Bilancio 31/12/06 | Bilancio 31/12/05 |
|---|--------------------|--------------------|
| A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| Totale crediti Vs Soci per versamenti ancora dovuti A) | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | 0 |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e simili | 2.889 | 8.743 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 55.014.133 | 99.980.926 |
| 4) Altri beni | 25.987 | 42.343 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 41.527.202 | 41.520.000 |
| 2) Crediti verso imprese controllate | 165.635.780 | 165.635.780 |
| 3) Altri titoli | 166.384.332 | 127.979.546 |
| Totale Immobilizzazioni B) | 428.590.323 | 435.167.338 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| II. Crediti | | |
| 2) Verso imprese controllate | 8.601.850 | 9.587.501 |
| 4 bis) Crediti tributari | 770.672 | 90.645 |
| 5) Altri crediti | 11.708.555 | 11.280.785 |
| IV. Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 34.768.487 | 8.191.530 |
| 2) Assegni | 12.247 | 19.263 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 4.659 | 8.110 |
| Attivo Circolante C) | 55.866.470 | 29.177.834 |
| D) RATEI E RISCONTI ATTIVI | | |
| Totale Ratei e Risconti D) | 2.180.317 | 1.884.783 |
| Totale Attivo (A + B + C + D) | 486.637.110 | 466.229.955 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| | Bilancio 31/12/06 | Bilancio 31/12/05 |
|---|--------------------|--------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| VII. Altre riserve | 461.024.670 | 432.960.017 |
| IX. Utile dell'esercizio | 12.226.150 | 11.343.760 |
| Totale Patrimonio Netto A) | 473.250.820 | 44.303.777 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 3) Altri fondi per rischi e oneri | 584.287 | 3.340.247 |
| Totale Fondi per Rischi e Oneri B) | 584.287 | 3.340.247 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | |
| Totale Trattamento di Fine Rapporto C) | 357.480 | 437.480 |
| D) DEBITI | | |
| 6) Acconti | 613.117 | 7.634.944 |
| 7) Debiti verso fornitori | 714.950 | 926.120 |
| 9) Debiti verso imprese controllate | 93.364 | 0 |
| 12) Debiti tributari | 1.270.783 | 1.030.271 |
| 13) Debiti verso istituti previdenziali | 73.126 | 79.380 |
| 14) Altri debiti | 9.679.183 | 8.477.736 |
| Totale Debiti D) | 12.444.523 | 18.148.451 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | | |
| Totale Ratei e Risconti E) | 0 | 0 |
| Totale Passivo (A + B + C + D + E) | 486.637.110 | 466.229.955 |

CONTO ECONOMICO

| | Bilancio 31/12/06 | Bilancio 31/12/05 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.309.079 | 3.913.133 |
| 5) altri ricavi e proventi | 2.899.077 | 3.401.024 |
| Totale Valore della Produzione A) | 5.208.156 | 7.314.157 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materiali di consumo | 25.258 | 29.378 |
| 7) per servizi | 1.216.704 | 1.892.043 |
| 9) per il personale | 1.201.146 | 1.494.031 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | 566.085 | 600.087 |
| 14) oneri diversi di gestione | 2.615.425 | 2.209.003 |
| Totale Costi della Produzione B) | 5.624.618 | 6.224.542 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 15) proventi da partecipazioni | 7.202 | 0 |
| 16) altri proventi finanziari | 14.592.756 | 11.922.709 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 8.033.000 | 6.757.000 |
| b) da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni | 6.336.452 | 4.788.808 |
| c) da titoli nell'attivo circolante non partecipazioni | 0 | 27.333 |
| d) proventi diversi dai precedenti | 223.304 | 349.568 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | 320.235 | 117.017 |
| Totale Proventi e Oneri Finanziari (16 - 17) | 14.279.723 | 11.805.692 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) proventi straordinari | 192.596 | 244.080 |
| 21) oneri straordinari | 92.876 | 177.597 |
| Totale delle Partite Straordinarie (20 - 21) | 99.720 | 66.483 |
| Risultato prima delle Imposte (A - B + C + E) | 13.962.981 | 12.961.790 |
| 22) Imposte sul Reddito d'Esercizio | 1.736.831 | 1.618.030 |
| 26) Utile dell'Esercizio | 12.226.150 | 11.343.760 |

Deloitte.

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 2409-ter del Codice CivileAl Consiglio di Amministrazione del FASC
Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri

Roma, 6 aprile 2007

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2006.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

DELOITTE & TOUCHE SpA


Adriano Cordeschi
Socio

(segue da pag. 4)

Ai fini di una visione unitaria del patrimonio della Fondazione e di FASC Immobiliare srl - pur tenendo conto della diversa rappresentazione contabile e, soprattutto, del diverso regime fiscale - ecco i principali elementi che lo costituiscono, al netto delle partite di credito e debito incrociate:

- il totale delle attività ammonta a € 495.361.641
- il patrimonio immobiliare, al netto dei fondi ammortamento e delle poste rettificative, è di € 248.301.737
- il patrimonio mobiliare ammonta a € 166.384.332
- i crediti sono pari a € 38.622.933
- la liquidità è di € 39.660.497.

A fronte dell'attivo di cui sopra, il passivo è sostanzialmente rappresentato da:

- patrimonio netto pari a € 473.529.520, composto dai conti di previdenza degli iscritti e dall'utile complessivamente realizzato;
- debiti pari a € 20.853.027

Il **patrimonio mobiliare** della Fondazione al 31/12/2006, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta a € 373.547.314 (**+11,4%** rispetto al 2005) e risulta così composto: partecipazioni in società controllate pari a € 41.527.202, i crediti verso società controllate pari a € 165.635.780, altri titoli complessivamente pari a € 166.384.333.

Gli investimenti mobiliari, nel loro insieme, costituiscono il 76,7% del totale attivo dello stato patrimoniale.

I primi tre mesi del 2007

Una prima novità è che il **C.d.A.** il 16/01/2007 **ha deliberato la partecipazione della Fondazione**, in qualità di socio fondatore, **alla costituzione** del fondo pensione complementare **PREV.I.LOG.**, che gestirà la previdenza complementare dei lavoratori dei trasporti, della logistica, delle agenzie marittime e dei porti.

Il C.d.A, in data 6/2/2007, ha deliberato di dare seguito ad una proposta di cessione del residuo patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione, con la sola eccezione della sede di Milano in Via Gulli.

L'alienazione dei complessi di Milano in Via Cassiodoro 24 e in Via Farini 81, di Pieve Emanuele in Via dei Pini e delle residue unità site nello stabile di Milano Via Lussu 7 sarà perfezionata entro il 30/06/2007 al prezzo di € 29.500.000.

Contestualmente a tale cessione FASC Immobiliare acquisterà al prezzo di € 5.300.000 più iva, alcune unità immobiliari.

Le unità in questione saranno rivendute a terzi entro 24 mesi dal rogito, al prezzo di listino pari al prezzo minimo garantito di € 5.800.000 maggiorato del 15%. Al termine dei 24 mesi l'eventuale invenduto sarà acquisito da un società terza al prezzo minimo garantito.

Il C.d.A ha inoltre deliberato di procedere, per il tramite della società controllata all'acquisto di un immobile ad uso commerciale, di nuova costruzione, a Milano in Via Kuliscioff. Il prezzo di acquisto è di € 13.000.000 più iva, la redditività lorda, garantita dal venditore per i primi due anni dalla data del rogito, è pari a € 870.000 ovvero il 6,7%. Il rogito notarile sarà effettuato entro il 30/06/2007.

Miglioramento
del servizio
e formazione
del personale

Il C.d.A. della Fondazione ha, inoltre, definito la strategia della gestione del patrimonio mobiliare, ponendo le basi per l'introduzione delle procedure operative che consentiranno di regolare e controllare la gestione.

È stato individuato un portafoglio strategico rappresentato da componenti obbligazionarie e monetarie nella misura del 90% e strumenti alternativi e azionari nella misura del 10% del totale. Tale portafoglio si prefigge un obiettivo di rendimento circa pari al 4%.

Il FASC online: sempre più al servizio degli iscritti

Negli ultimi anni l'**area previdenza** del FASC, cioè l'area interessata alla raccolta dei contributi e alla gestione delle pratiche di liquidazione, quindi il front-line nella relazione con iscritti e aziende, **ha avviato una profonda trasformazione**.

Oggi grazie al servizio telematico di raccolta dei contributi, che dal 1° gennaio 2008 sarà esclusivo, poiché saranno collocate fuori procedura le distinte nominative dei contributi su supporto cartaceo, è stata eliminata in gran parte la possibilità di errori di trascrizione, date maggiori garanzie all'aggiornamento delle anagrafiche, velocizzati i tempi di registrazione dei contributi, con importanti riscontri per le aziende e per il FASC.

Le risorse che si sono liberate sono state **interessate da processi di formazione** per la relazione con il pubblico al fine di dare risposte sempre più efficaci ai quesiti che le nuove normative in materia previdenziale stanno ponendo a tutto il mondo del lavoro.

Il sito **www.fasc.it**, registra oltre 3.500 accessi al mese da parte di iscritti ed aziende che dimostrano di apprezzarne i contenuti e il continuo aggiornamento. La corrispondenza via mail ormai copre oltre il 50% della corrispondenza di tutta l'area con l'indirizzo **previdenza@fasc.it**; oppure all'indirizzo **previdenza.integrativa@fasc.it**, appositamente creato per gestire l'esigenza di risposte alle molteplici domande in ordine alla riforma della previdenza e del TFR.

Mentre tutto il personale dell'area viene interessato anche della costituzione del **Fondo PREV.I.LOG.**, di cui il FASC oltre ad essere parte costituente rappresenterà anche la sede operativa e amministrativa, a tutti gli iscritti e aziende viene offerto un nuovo e importantissimo strumento: **da settembre prossimo** sarà operativo **FASC online**, un'area cui si accederà direttamente dal sito della Fondazione solo una volta che ci si sarà registrati in cui, con una password personale, sarà possibile consultare tutta la **propria posizione contributiva**, apportare **variazioni anagrafiche, dialogare** direttamente **con il FASC**; lo stesso servizio dalla stessa data, per la consultazione e la verifica della situazione dei versamenti e delle distinte inviate, sarà rivolto **anche alle aziende**.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno, il servizio sarà testato direttamente da alcune aree di iscritti e aziende.

Importanti progressi per offrire a tutti gli iscritti e alle aziende servizi sempre più efficaci nel segno della dinamicità e dell'efficienza.

Con FASC online
tutto a disposizione
di tutti

FASCnews

periodico quadrimestrale

FASC - via Tommaso Gulli n° 39 • 20147
Milano
telefono 02.48778.554
fax 02.48702960

Direttore Responsabile
Maurizio Dal Santo

Progetto Grafico
FIRMA • corso Dogali, 3A
16136 Genova

Autorizzazione
n° 278 del 16 Aprile 1999
Tribunale di Milano

Stampa
Officina Grafica La Commerciale snc
Milano